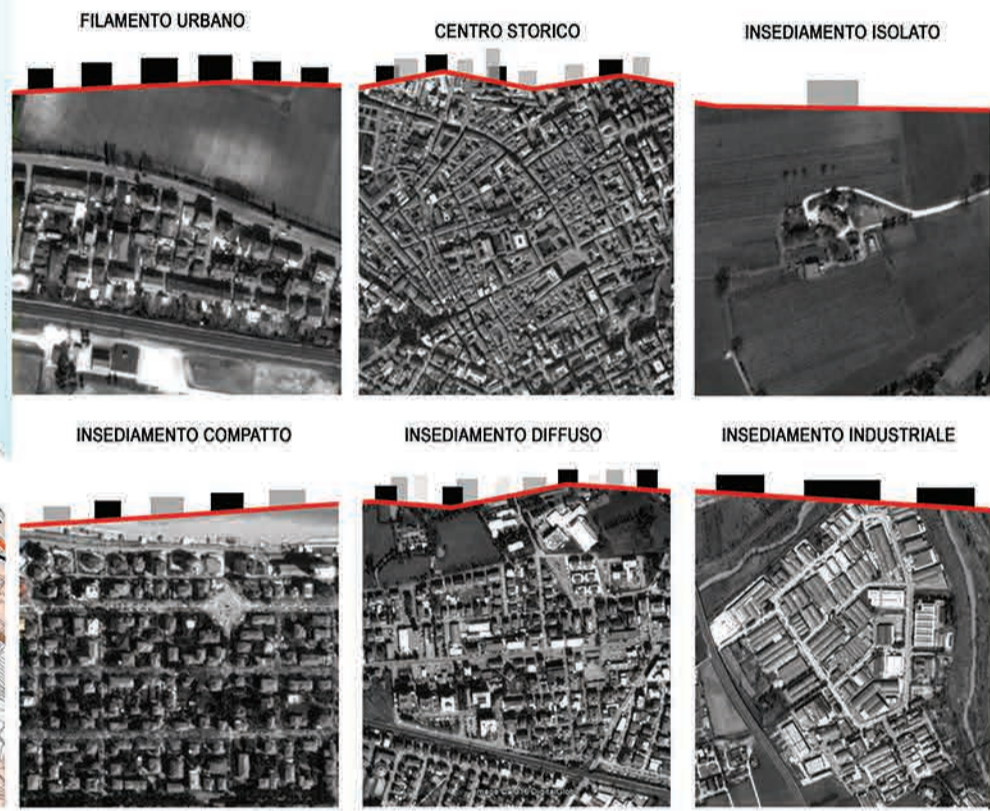
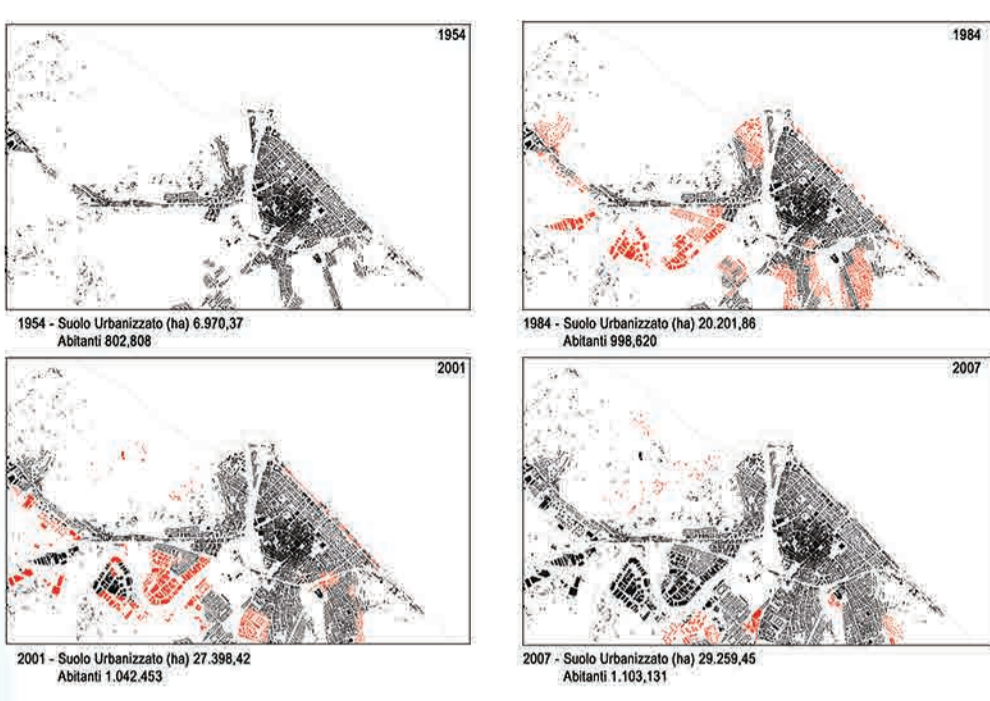
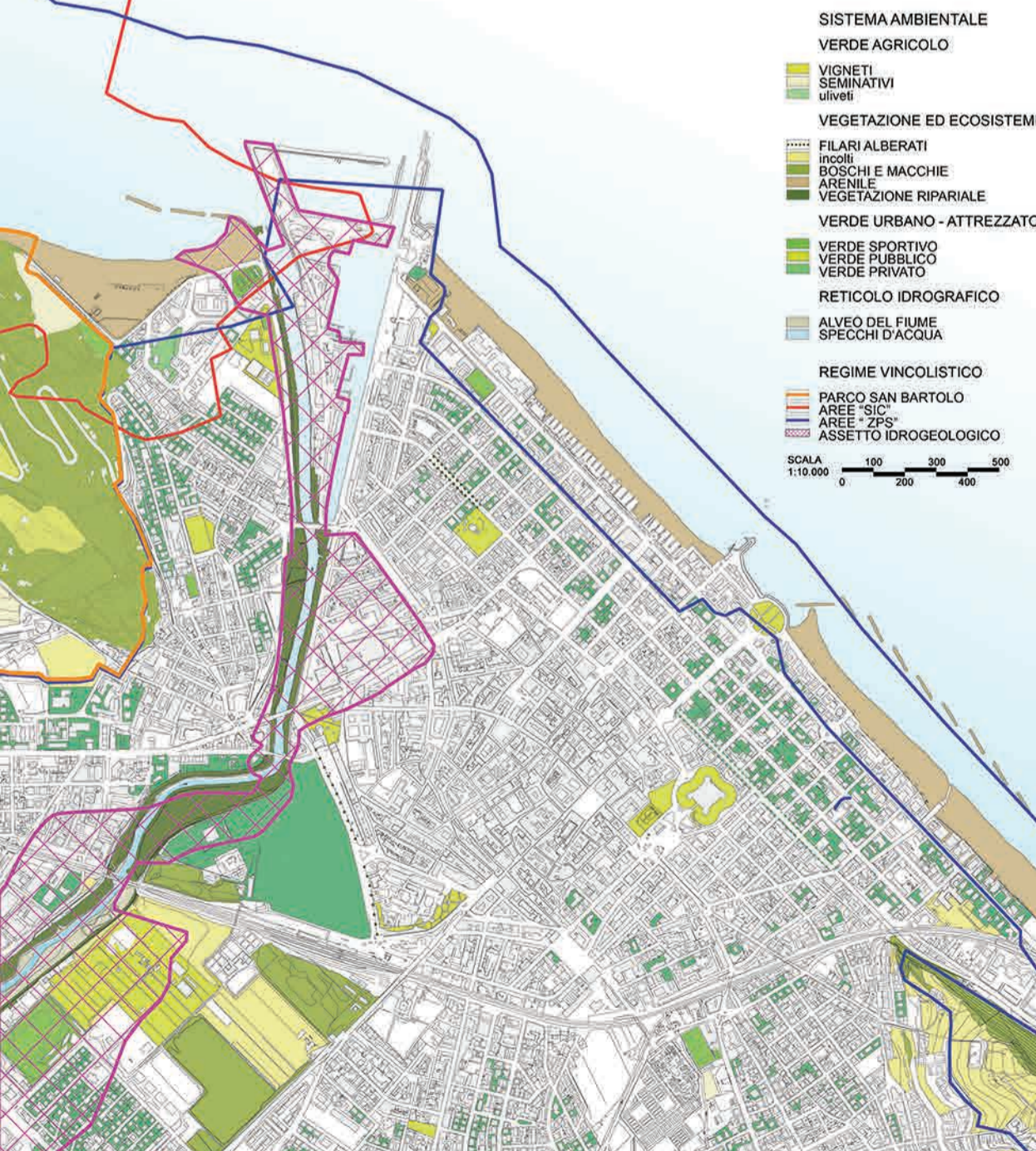


ANALISI INSEDIATIVA INFRASTRUTTURALE



ANALISI AMBIENTALE



INTERVENTI EFFETTUATI O IN FASE DI ATTUAZIONE NEL COMUNE DI PESARO
PROGETTO BICIPOLITANA



TRASFORMABILITA'

- NULLA:** Area di elevato pregio soggetta a tutela conservativa e recupero di alcune zone che storicamente delle risorse per il territorio.
- BASSA:** Area urbanizzate che possono essere oggetto di piccoli interventi o sistemazioni sempre nel rispetto della preesistenza architettonica, storica o di interesse naturalistico.
- MEDIA:** Area potenzialmente soggette ad interventi volti a rafforzare la destinazione d'uso attuale o ad introdurre nuovi usi del suolo.
- ELEVATA:** Area con preesistenze che ammettono la possibilità di demolizioni, adeguamenti e di generale di riorganizzazione dell'assetto e delle funzioni.

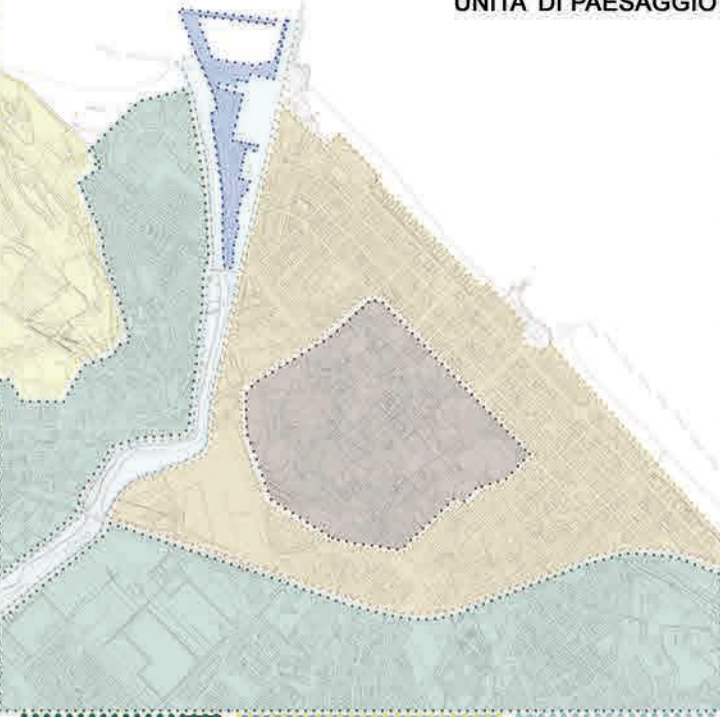


PAESAGGIO URBANO COMPATTO
 Costituisce la parte centrale della città, caratterizzata da un insediamento molto fitto e per gran parte regolare che si sviluppa attorno alla stazione e alle importanti infrastrutture di collegamento territoriali. Si spinge fino alla costa dove assume funzione turistica



PAESAGGIO URBANO STORICO
 Il centro storico di Pesaro mostra ancora l'impianto urbano di età romana: alcuni resti di abitazioni e di mosaici sono visibili in diversi luoghi, così come le mura romane e una precedente casa di età pisana in via Galligaris e via Mazza. Le attuali vie San Francesco e Corso XI Settembre seguono l'andamento dell'antica via Flaminia, la strada attorno alla quale si organizzò la città antica e che divenne il decumano principale: le attuali vie Rossini e Branca erano i pincii "cardine".

UNITA' DI PAESAGGIO



PAESAGGIO URBANO PERIFERICO
 Paesaggio caratterizzato da agglomerati e insediamenti sparsi spesso autosufficienti che si espandono in modo irregolare.



PARCO SAN BARTOLO
 Il Parco naturale del Monte San Bartolo è una delle quattro riserve della regione Marche. È stato istituito nel 1994 ed è situato a ridosso della costa adriatica nella provincia di Pesaro e Urbino, toccando ed "entrando" a Nord nel comune di Gabicce Mare e a Sud nel comune di Pesaro.

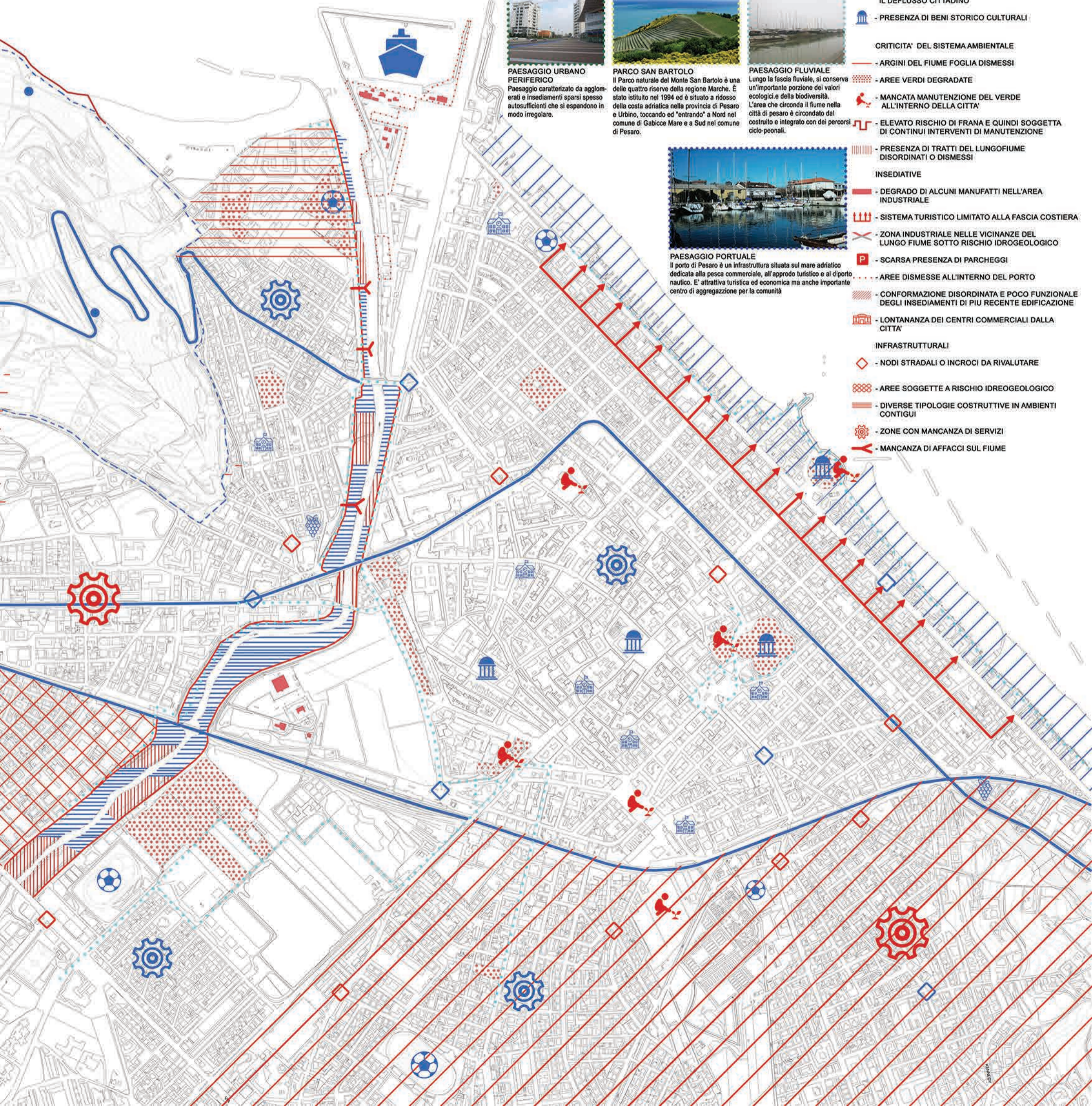


PAESAGGIO FLUVIALE
 Lungo la fascia fluviale, si conserva un'importante porzione dei valori ecologici e della biodiversità. L'area che circonda il fiume nella città di Pesaro è circondata dal costruito e integrato con dei percorsi ciclo-pedonali.



PAESAGGIO PORTUALE
 Il porto di Pesaro è un'infrastruttura situata sul mare adriatico dedicata alla pesca commerciale, all'approdo turistico e al dipartimento nautico. È attrattiva turistica ed economica ma anche importante centro di aggregazione per la comunità

- RISORSE AMBIENTALI**
- PRESENZA DI PUNTI PANORAMICI SUL PARCO DEL SAN BARTOLO
 - PRESENZA DEL PARCO SAN BARTOLO
 - PRESENZA DEL VERDE SUL LUNGO Fiume DI FACILE TRASFORMAZIONE
 - PRESENZA DI AZIENDE VINICOLE
 - PRESENZA DI MOLTI IMPIANTI SPORTIVI
- INSEDIATIVE**
- DOTAZIONE EFFICACE DI SERVIZI NELLE ZONE LIMITROFE
 - PRESENZA DI GRANDI INDUSTRIE
 - PRESENZA ISTITUTI SCOLASTICI
 - STRUTTURE RICETTIVE PRESENTI SULLA COSTA
- INFRASTRUTTURALI**
- GRANDE VALORE TURISTICO E COMMERCIALE DEL PORTO
 - PERCORSI CICLABILI CHE COLLEGANO TUTTA LA CITTA' CON LA BICIPOLITANA
 - PRESENZA DI INFRASTRUTTURE DI LIVELLO SOVRALocale (SS16, SP44, Ferrovia)
 - PRESENZA DI ROTATORIE CHE FAVORISCONO IL DEFLUSSO CITTADINO
 - PRESENZA DI BENI STORICO CULTURALI
- CRITICITA' DEL SISTEMA AMBIENTALE**
- ARGINI DEL Fiume FOGLIA DISMESSI
 - AREE VERDI DEGRADATE
 - MANCATA MANUTENZIONE DEL VERDE ALL'INTERNO DELLA CITTA'
 - ELEVATO RISCHIO DI FRANA E QUINDI SOGGETTA DI CONTINUI INTERVENTI DI MANUTENZIONE
 - PRESENZA DI TRATTI DEL LUNGO Fiume DISORDINATI O DISMESSI
- INSEDIATIVE**
- DEGRADO DI ALCUNI MANUFATTI NELL'AREA INDUSTRIALE
 - SISTEMA TURISTICO LIMITATO ALLA FASCIA COSTIERA
 - ZONA INDUSTRIALE NELLE VICINANZE DEL LUNGO Fiume SOTTO RISCHIO IDROGEOLOGICO
 - SCARSA PRESENZA DI PARCHEGGI
 - AREE DISMESSE ALL'INTERNO DEL PORTO
 - CONFORMAZIONE DISORDINATA E POCO FUNZIONALE DEGLI INSEDIAMENTI DI PIU' RECENTE EDIFICAZIONE
 - LONTANANZA DEI CENTRI COMMERCIALI DALLA CITTA'
- INFRASTRUTTURALI**
- NODI STRADALI O INCROCI DA RIVALUTARE
 - AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROGEOLOGICO
 - DIVERSE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE IN AMBIENTI CONTIGUI
 - ZONE CON MANCANZA DI SERVIZI
 - MANCANZA DI AFFACCI SUL Fiume



CONCEPT

OBIETTIVI AMBIENTALI

- 1 VALORIZZAZIONE DEL VERDE RIPARIALE E URBANO
- 2 TUTELA DELLE PREESISTENZE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE DEL TERRITORIO RURALE
- 3 CONNESSIONI VERDI TRA CENTRO STORICO E ZONE RESIDENZIALI

AZIONI AMBIENTALI

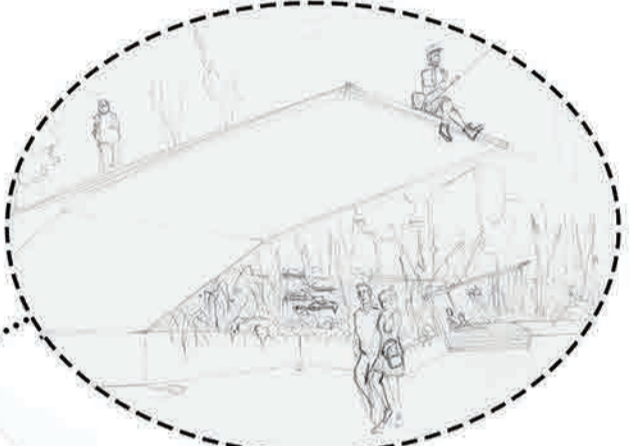
- 1A PROGETTAZIONE DI AREE DI PARCHEGGIO PIAZZE, AREE ATREZZATE
- 1B INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PARCHI GIARDINI E VERDE SPORTIVO ESISTENTI
- 2A CONSERVAZIONE DEL VERDE NATURALE
- 3A RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI FILARI ALBERATI
- 3B POTENZIARE LE AREE VERDI

OBIETTIVI INSEDIATIVI-INFRASTRUTTURALI

- 1 MIGLIORAMENTO DELLE PERCORRENZE CARRABILI E CICLO PEDONALI TRA L'AREA DEL FIUME E DELLA CITTA'
- 2 MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITA' ALL'INTERNO DELLA CITTA'
- 3 MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI TRA LE AREE PERIFERICHE E IL CENTRO STORICO
- 4 RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA URBANA

AZIONI INSEDIATIVE-INFRASTRUTTURALI

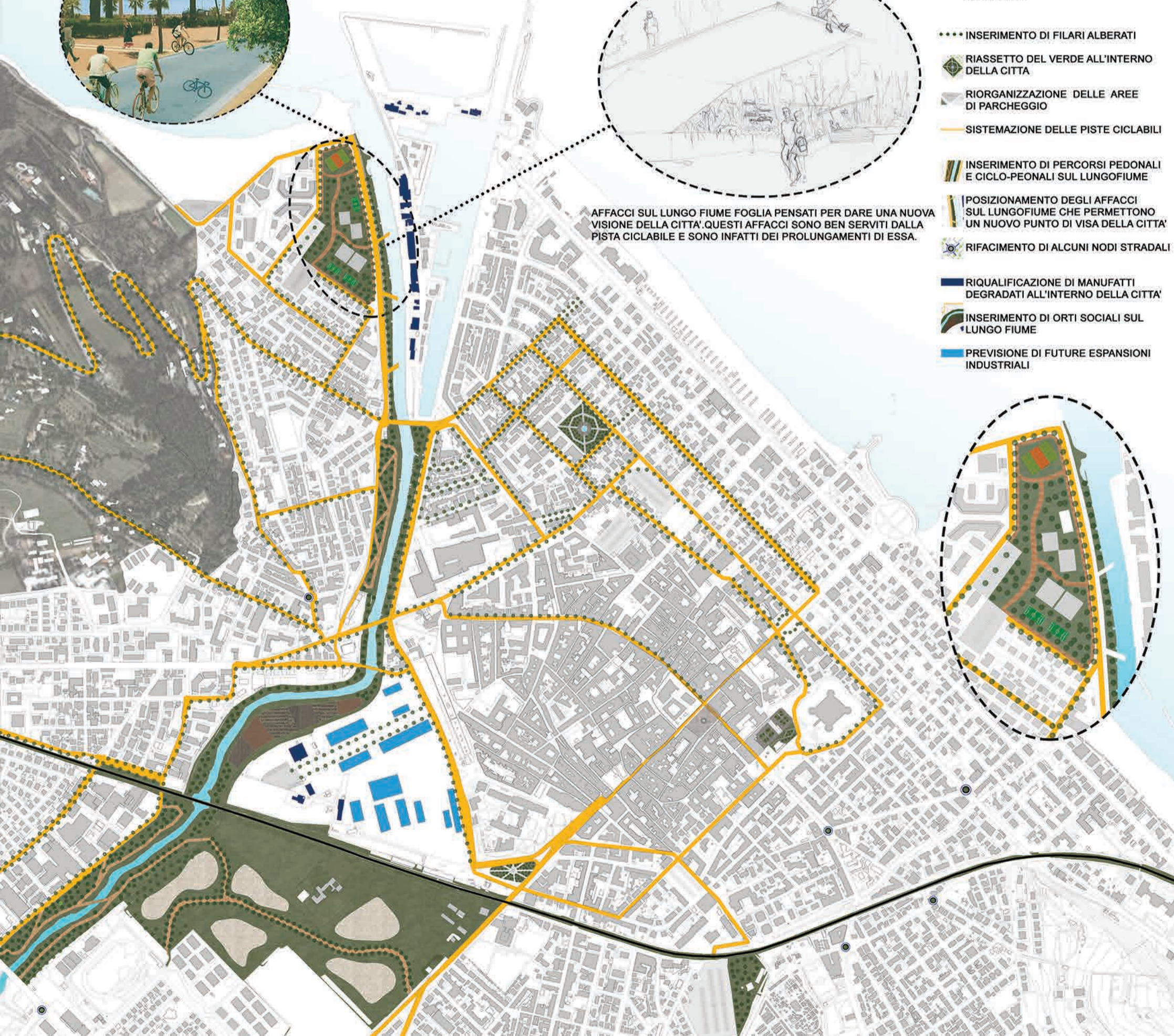
- 1A RIASSETTO DELLE PISTE CICLABILI
- 2A RIORGANIZZAZIONE DEI PARCHEGGI ESISTENTI E INTEGRAZIONE CON I NUOVI
- 2B RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' PRINCIPALE CON L'INSERIMENTO DEL VERDE PUBBLICO
- 2C PROGETTAZIONE DI PERCORSI SU LUNGO FIUME AL FINE DI FRUIRE IL PATRIMONIO NATURALISTICO IN AMBITO FLUVIALE
- 2D INSERIMENTO DI AFFACCI SUL LUNGOFIUME FOGLIA
- 3A RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI NODI STRADALI ALL'INTERNO DELLA CITTA'
- 4A RIQUALIFICARE GLI STABILI DEGRADATI ALL'INTERNO DELL'AREA PORTUALE



MASTERPLAN
INTERVENTI

- INSERIMENTO DI FILARI ALBERATI
- RIASSETTO DEL VERDE ALL'INTERNO DELLA CITTA'
- RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI PARCHEGGIO
- SISTEMAZIONE DELLE PISTE CICLABILI
- INSERIMENTO DI PERCORSI PEDONALI E CICLO-PEDONALI SUL LUNGOFIUME
- POSIZIONAMENTO DEGLI AFFACCI SUL LUNGOFIUME CHE PERMETTONO UN NUOVO PUNTO DI VISA DELLA CITTA'
- RIFACIMENTO DI ALCUNI NODI STRADALI
- RIQUALIFICAZIONE DI MANUFATTI DEGRADATI ALL'INTERNO DELLA CITTA'
- INSERIMENTO DI ORTI SOCIALI SUL LUNGO FIUME
- PREVISIONE DI FUTURE ESPANSIONI INDUSTRIALI

AFFACCI SUL LUNGO FIUME FOGLIA PENSATI PER DARE UNA NUOVA VISIONE DELLA CITTA'. QUESTI AFFACCI SONO BEN SERVITI DALLA PISTA CICLABILE E SONO INFATTI DEI PROLUNGAMENTI DI ESSA.



WORKSHOP PRE-LAUREA IN URBANISTICA E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

Prof_Massimo Sargolini

A.A. 2017/2018

Studente_Simone Tancredi

Il progetto qui illustrato è situato nella città di Pesaro e prende spunto dall'analisi delle carte storiche e del tessuto urbano della città, da cui si è arrivati alla conclusione che, essa, si sia sviluppata grazie alla presenza del fiume Foglia, poi si sia allargata alle periferie limitrofe e infine negli anni la centralità della città si sia lentamente spostata nell'entroterra.

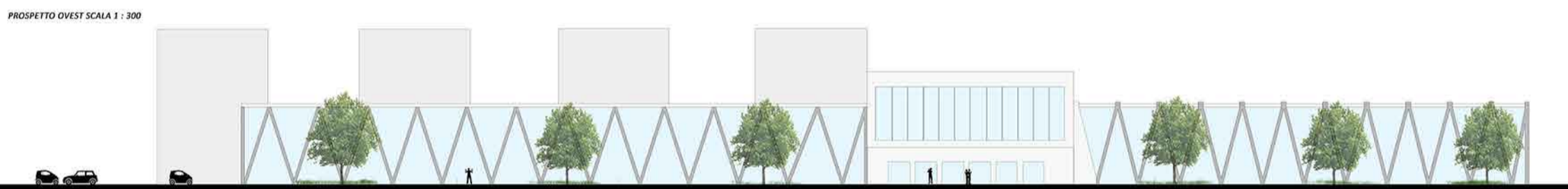
Esigenze di sviluppo e costruzione hanno portato nel tempo ad un notevole crescita dell'agglomerato urbano tralasciando però l'area portuale dedicata alla pesca commerciale e al diporto nautico perfettamente funzionanti, senza però potenziare la funzione aggregativa turistica ed economica che il fiume Foglia può sviluppare, anche grazie ai molteplici interessi presenti nelle vicinanze del fiume: il parco San Bartolo una delle quattro riserve della regione Marche, può essere certamente fonte di interesse e di sviluppo, strutture ricettive turistiche, la presenza di impianti sportivi utili all'economia locale ed infine la costante presenza di aree verdi di facile trasformazione.

La parte fondamentale del progetto si incentra sulla volontà di riportare la zona portuale e di conseguenza il suo lungo-fiume nella centralità della città di Pesaro, questo perché dopo alcune attente analisi e ricerche effettuate sul posto, anche grazie alla raccolta di testimonianze di cittadini, è venuto alla luce come la zona portuale e il lungo-fiume siano delle zone che vengono raggiunte in maniera scomoda ma soprattutto non creino nessuna attrattiva per gli stessi, e di conseguenza tendono ad essere ignorate. Il primo passo è stato cercare come città con le stesse caratteristiche ma più grandi ed evolute hanno affrontato il problema, riscontrando però che le peculiarità morfologiche del nostro paese mal si adattano alle soluzioni usate in altre parti d'Europa in casi analoghi. Ho trovato risposta a tale quesito con un progetto chiamato "Bicipolitana".

"Bicipolitana" è un progetto in via di sviluppo nel comune di Pesaro che ha l'obiettivo di collegare al meglio la città dal punto di vista ciclabile. Presa visione di tale progetto ho deciso di inoltrarlo nel mio, ampliandolo e inserendo dove, secondo la mia opinione, poteva modificarsi in un progetto che andasse a rivalutare l'intera città e non solo i collegamenti ciclabili.

La parte secondaria del progetto, si concentra sulla mancanza di vere e proprie aree verdi, non solo ai margini del fiume, ma anche in altre parti della città, dove, o sono assenti perché si è preferito costruire unità abitative, o sono scarsamente fruibili dai cittadini. Da qui l'idea e la necessità di fornire alla città nuovi spazi verdi, utilizzando le aree dismesse o abbandonate, realizzando dei percorsi verdi tra loro collegati dalle sponde del fiume. Questo mio intervento ottiene una potenza maggiore abbinato con i percorsi ciclopedonali sopraccitati, che vanno a creare dei percorsi con affacci pedonali e ciclabili utili a generare nuove viste della città, collegamenti che rendono facilmente e quasi totalmente la città visitabile a piedi o in bici.

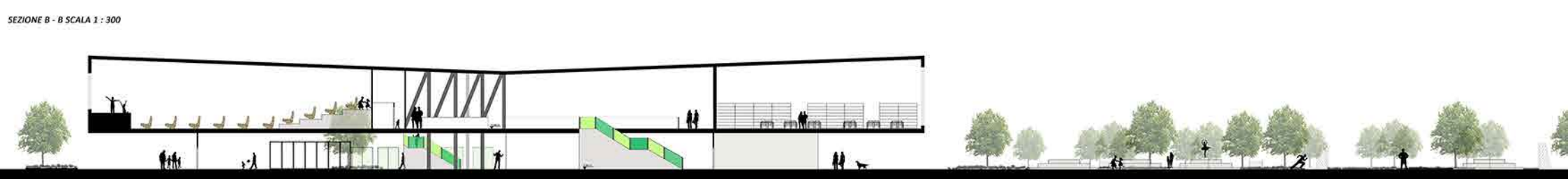
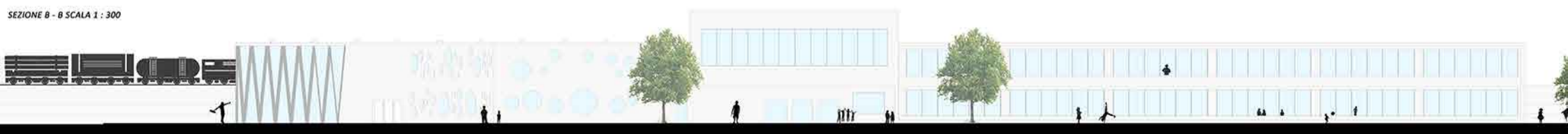
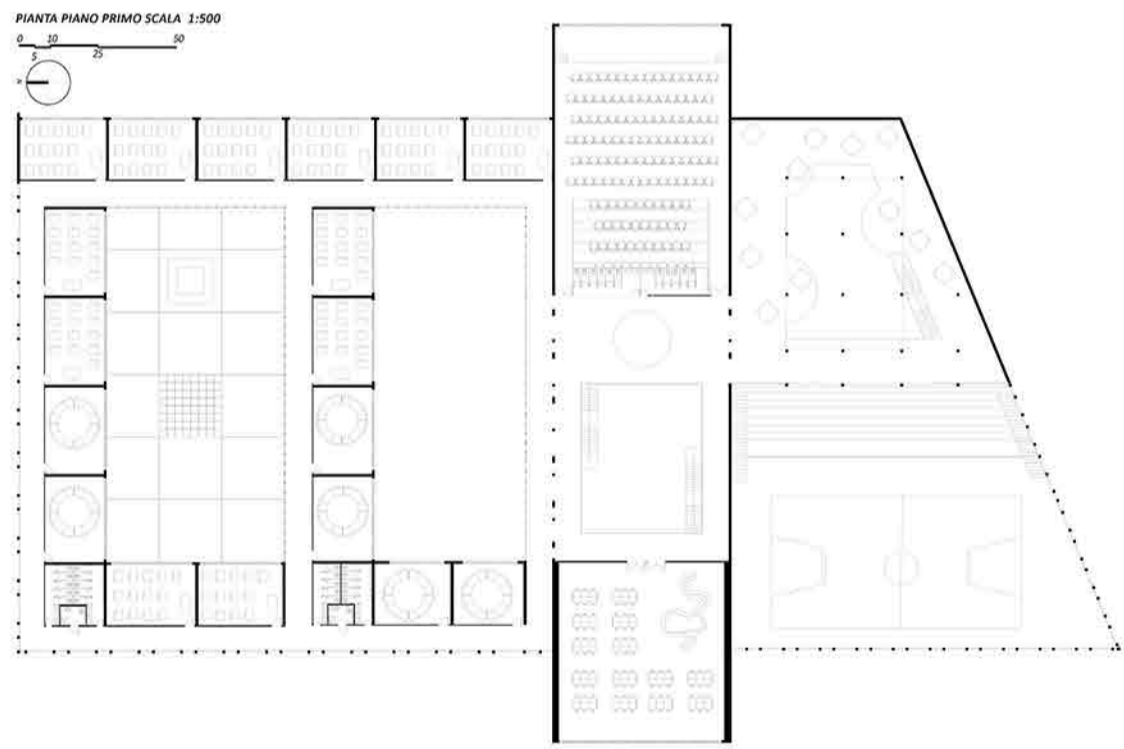
Ho voluto chiamare il progetto "Tourist Riverfront" o meglio turista del lungo-fiume; questo perché il mio obiettivo era quello di creare attrattiva per i cittadini ma soprattutto per i turisti, visto che sono una fetta fondamentale dell'economia della città di Pesaro, tutto questo però senza ignorare l'aspetto ambientale che nel mio progetto è un punto primario lasciando i giusti spazi di pertinenza al fiume ma cercando di riportarlo al centro della città e dei cittadini.



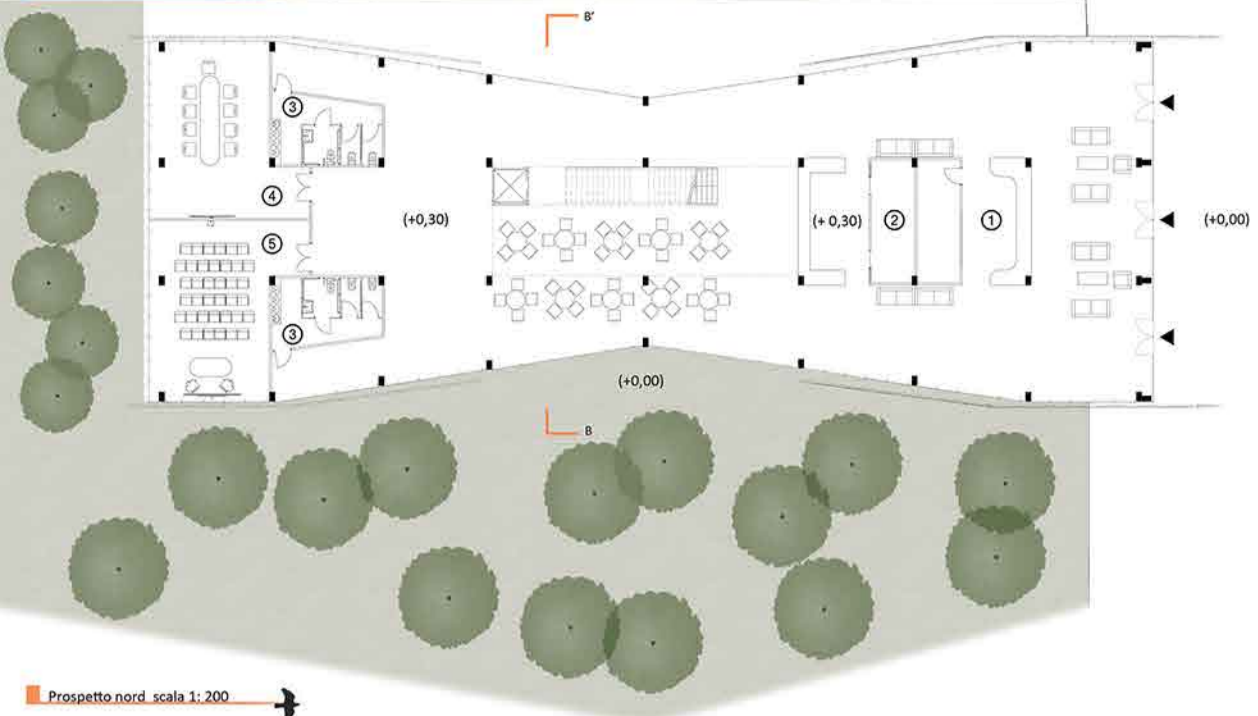
Università degli Studi di Camerino
 Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" sede di Ascoli Piceno
Laboratorio di progettazione dell'Architettura
 A.A. 2014-2015

School Grounds

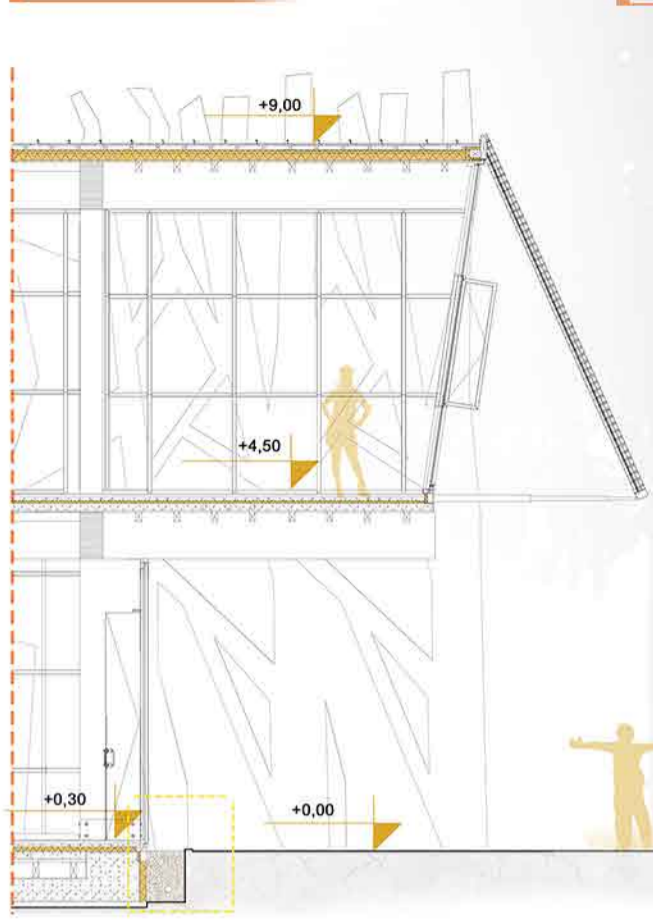
Descrizione del progetto:
 La prima domanda che ci siamo posti per la realizzazione del progetto è stata "quale forma dare al lotto, quali caratteristiche deve avere e come farla dialogare con il terreno circostante?"
 Il terreno ci si presentava con una forma a T tramite qualche spostamento, ridistribuendo i metri quadri delle zone non di nostra competenza siamo arrivati ad occupare una forma più compatta. Decisa la forma del lotto era arrivato il momento di porsi un'altra domanda, quale dimensione dare alla nostra scuola?
 Decidemmo che il nostro progetto doveva essere condizionato dalle linee già presenti nel territorio così cominciammo a studiare la zona circostante e a tracciare le prime linee fondamentali che ci hanno portato alla nostra forma finale.
 Arrivati a una forma di progetto abbiamo stilato una "gerarchia degli interessi" in cui abbiamo deciso quali caratteristiche fondamentali non dovessero mancare alla nostra scuola.
 Un'ulteriore difficoltà riscontrata durante il percorso di progettazione è stata l'inserimento di attività pubbliche nello stesso edificio. A questa domanda noi abbiamo risposto con una netta separazione tra scuola e attività pubbliche, inserendo le classi nella zona a nord dell'edificio e le attività a sud.
 Le due parti sono dialoganti, ma nei momenti di inattività della scuola volevamo fare in modo che la parte scolastica chiudesse, ma il resto delle attività potesse funzionare in maniera indipendente, così abbiamo inserito un framo che rende inaccessibile la parte scolastica negli orari di chiusura e mantiene tutta la parte semi-pubblica accessibile in qualsiasi orario del giorno.
 L'ultima domanda che ci siamo posti è stata "come creare un'area verde adatta per una scuola e anche per attività pubbliche?"
 Per rispondere a questa domanda abbiamo studiato l'intera città di Tortoreto e ci siamo resi conto come nella città mancasse un'area adatta sia ai ragazzi che ai cittadini, questa nostra scoperta ci ha portato a creare un parco nella zona limitrofa della scuola.
 Successivamente abbiamo notato come la presenza della nostra area verde accostata alla zona dello stadio dialogasse in maniera perfetta, creando una successione di spazi pubblici.
 Il risultato venuto fuori è quello di aver progettato non solo un edificio scolastico ma un nuovo punto di riferimento della città di Tortoreto.



Pianta piano terra scala 1:200



Sezione cielo-terra
Scala 1:50



Stralcio di prospetto Sud:
Scala 1:50



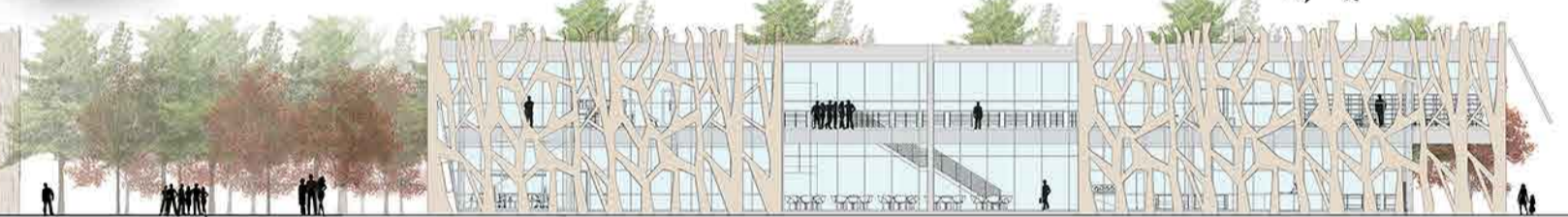
Prospetto nord scala 1:200



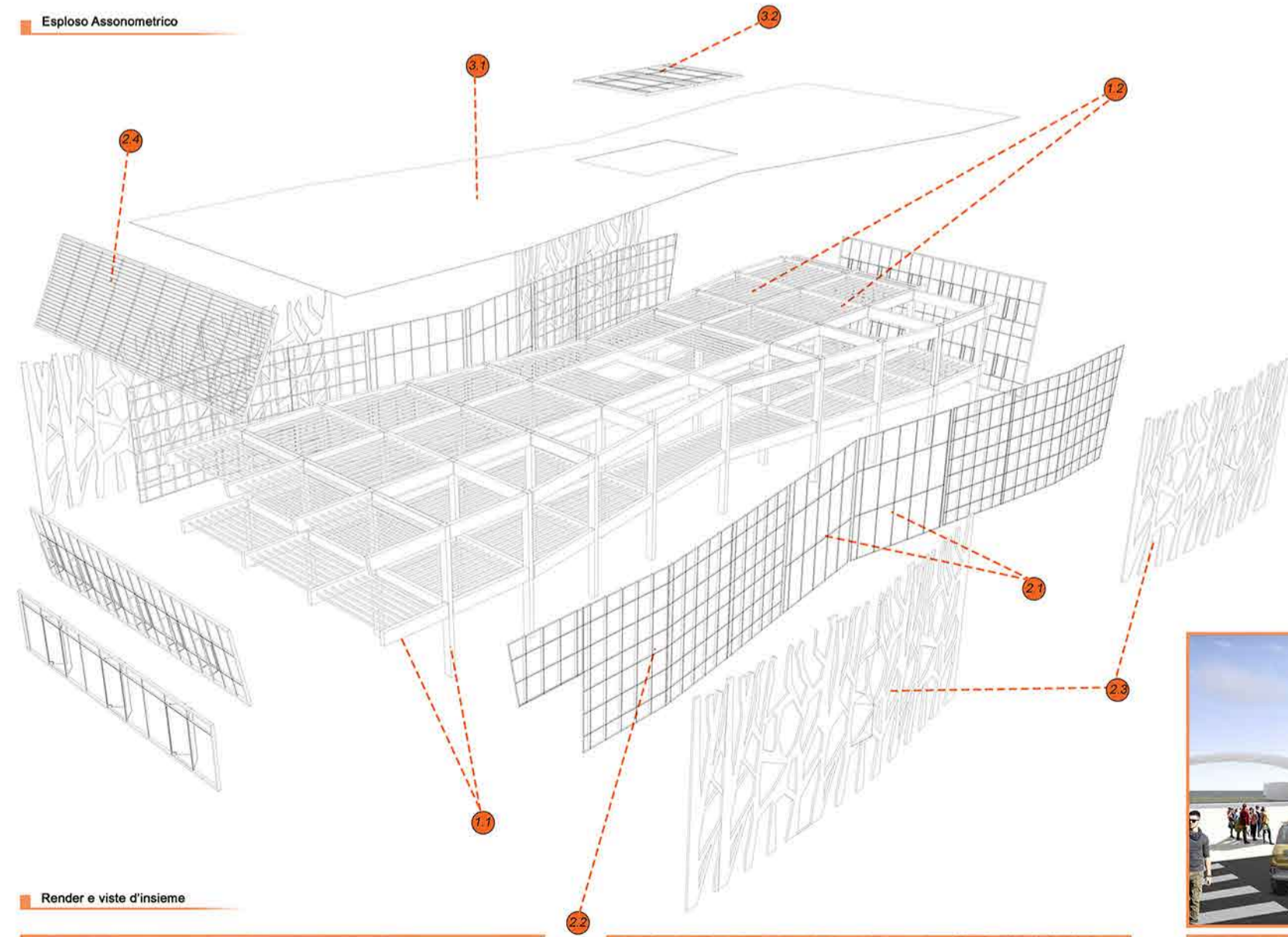
Sezione B - B' scala 1:200



Prospetto ovest 1:200



Esploso Assonometrico



- Esploso assonometrico:**
- 1. Struttura:**
 - 1.1 struttura primaria:**
 - elementi monodimensionali verticali: n°72 pilastri 300x500 mm in legno lamellare, hubner holzbau;
 - elementi monodimensionali orizzontali: n°110 travi 300x800 mm in legno lamellare, hubner holzbau;
 - 1.2 struttura secondaria:**
 - struttura secondaria orizzontale: orditura di travetti in legno lamellare 80x120 mm disposti ad una distanza di 500mm, marca hubner holzbau;
 - 2. Involucro verticale:**
 - 2.1 sistema di curtain wall a facciata continua "schuco fw 50+";** in pannelli di vetro e montanti in alluminio, estradossato alla struttura primaria;
 - 2.2 sistema di curtain wall a facciata continua, marca "PolyPiù modello PanelPiù 500";** in pannelli di policarbonato estruso a sistemi modulari ad incastro;
 - 2.3 schermatura verticale esterna:**
 - elementi in legno di abete (sp.100mm) di diverse dimensioni incollati tra di loro ed ancorati alla struttura primaria;
 - 2.4 schermatura verticale facciata Sud:**
 - frangisole a stecche di rovere orizzontali e struttura perimetrale in acciaio inox, movimentazione motorizzata a gestione domotica, marca ISAM.
 - 3. Involucro orizzontale:**
 - 3.1 involucro orizzontale superiore (copertura):**
 - solaio con travi a doppia orditura secondaria in legno lamellare;
 - perlinato in abete, sp.32mm;
 - telo traspirante;
 - isolamento termico in fibra di legno Celenit N, sp.100mm;
 - isolamento termico "celenit n", 40mm;
 - telo traspirante e impermeabilizzante B20 TEX BigMat, sp.6mm;
 - listoni per formazioni pendenze in abete, 40x50mm;
 - tavolato in legno grezzo da 24 mm ancorato ai listoni;
 - lamiera zintek di rivestimento;
 - 3.2 velario a pannelli di vetro con infisso in alluminio, marca Panel+**

Render e viste d'insieme

